

lo sbarramento. L'assalitore quindi, che tentava forzarle, veniva a trovarsi in uno stretto canale ove facilmente poteva essere sopraffatto dai difensori posti sui fianchi della porta o su quei potenti bastioni che appaiono presso gli ingressi.

Sicchè adunque un esercito che osava dare l'assalto a questa acropoli non poteva certo superare facilmente le difese naturali e quelle artificiali. Le fortifi-



*Feniki - Il "thesauròs", all'inizio dello scavo.*

cazioni erano sempre maggiori man mano che la vetta si approssimava, e quindi l'assalitore giungeva stanco presso l'acropoli.

E qui si vedeva parare dinanzi una delle difese più pode-

rose che la mano dell'uomo sia stata capace di innalzare. In un tratto pittoresco, i massi superano di molto la grandezza delle tende della Missione. Questo tratto, che è uno dei meglio conservati, è alto 7 metri, però mancano certo altri filari. Non meno grandiosi sono due massi isolati dei quali uno di essi oltrepassa i 200 quintali di peso!